



Decreto del Direttore generale nr. 157 del 13/11/2020

Proponente: Dott.ssa Daniela Masini

Settore Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione per estratto (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Daniela Masini

Estensore: Dott.ssa Katia Prandi

Oggetto: Indizione della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 50/2016 avente ad oggetto la conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 per la regolamentazione degli appalti attuativi dei servizi di raccolta, trasporto e gestione dei rifiuti pericolosi e non prodotti da ARPAT, per la durata di anni quattro, con modalità telematica mediante utilizzo di START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana), per l'importo a base di appalto di Euro 280.100,00, oltre IVA.

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
allegato 1 - atti di gara	no	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agazia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agazia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agazia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n. 41/2017 con il quale il Settore Provveditorato è stato individuato quale "Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016" per le acquisizioni di natura trasversale e comunque di importo superiore a euro 20.000,00 esclusa IVA;

Visto il programma biennale 2019-2020 delle forniture e servizi, approvato con decreto del Direttore generale n. 105/2019 nel quale è ricompreso l'appalto di cui trattasi (CUI S04686190481201900012);

Considerato con decreto del Direttore amministrativo n. 118 del 08/11/2019 è stato nominato il gruppo di lavoro per la predisposizione degli atti necessari all'espletamento della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54 D.Lgs 50/2016 per il "Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti pericolosi e non prodotti dalla direzione di ARPAT e dalle Aree Vaste, compresa la fornitura di tutti gli imballaggi/contenitori/etichette necessari per il conferimento dei rifiuti, per la durata di quattro anni.", ha provveduto alla predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa finalizzata all'espletamento della procedura di affidamento;

Dato atto, come motivato nella relazione dal gruppo di lavoro, che si è ritenuto opportuno indire una procedura a lotto unico in quanto una suddivisione non sarebbe stata opportuna, sia dal punto di vista funzionale che dal punto di vista organizzativo: dal punto di vista gestionale in quanto non garantirebbe omogeneità nè dal punto di vista delle prestazioni, né da punto di vista economico.

Dato atto che il gruppo di lavoro ha redatto il progetto di gara accompagnato, dal quadro economico dell'appalto, dalla relazione illustrativa e dai capitolati tecnico e normativo (all. Sub. 1);

Verificato che tra i criteri di aggiudicazione per individuare il contraente è stato prescelto il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs.50/2016, attribuendo punti 70 alla qualità e punti 30 al prezzo, ritenuto il criterio idoneo per la selezione dell'offerta;

Dato atto che è stato determinato il valore dell'accordo quadro in euro 280.100,00 (IVA esclusa), per la durata di 4 anni;

Dato atto che ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 il valore complessivo dell'appalto e dell'accordo quadro ammonta a euro 401.120,00, esclusa IVA (oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze zero euro), comprensivo delle opzioni/modifiche contrattuali di cui all'art. 106, comma 1- lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 come meglio dettagliato nel Capitolato normativo allegato "1";

Visti:

- l'art. 113 D.Lgs 50/2016 così come integrato dal Decreto correttivo D.Lgs 56/2017, il quale prevede che :*"... le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti."*;

- l'art. 1, comma 526, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che ha integrato l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 con l'art. 5-bis disponendo che *"gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture"* ;

- la Deliberazione n. 6/Sezaut/2018/QMIG del 10.04.2018 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Incentivi per funzioni tecniche e trattamento economico accessorio del personale dipendente" con la quale è stato enunciato il seguente principio di diritto: *"Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205/2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017"*;

Ritenuto, nelle more dell'adozione del regolamento previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 ed alla luce del chiarimento intervenuto da parte della Corte dei Conti sopracitato, che l'Agenzia debba procedere all'accantonamento del 2% dell'importo a base di appalto pari a euro 5.602,00;

Ritenuto di approvare il seguente quadro economico dell'intervento, dando atto che lo stesso sarà rideterminato in base all'importo di aggiudicazione, a seguito dell'esito della procedura di gara:

LOTTO	OGGETTO	Valore dell'accordo quadro (IVA esclusa)	opzioni		
			Modifiche di cui all'art. 106, comma 1- lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016	Estensione e fino ad 1/5 dell'importo	Totale quadro economico (i.e.)
		(A)	(B)	(C)	(D) = A+B+C+
unico		280,100.00	65,000.00	56,020.00	401.120,00 (*)
Costi della sicurezza ex art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008					0
Fondo ex art. 113 del D.Lgs. n.					5,602.00

50/2016 2%					
Iva 22% su euro 280.100,00					61,622.00
Spese pubblicazione bando GURI e quotidiani (compresa IVA)					2,940.00
Totale spesa intervento					471,284.00

(*) Valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del D.Lg. n. 50/2016 e s.m.i,

Ritenuto, quindi, di indire una procedura aperta, sopra soglia europea, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per la regolamentazione dei successivi appalti attuativi, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (unico operatore economico) del valore massimo di Euro 280.100,00, oltre IVA, da espletarsi mediante la piattaforma telematica START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana);

Dato atto che i requisiti di partecipazione, individuati dal gruppo di lavoro sono i seguenti:

Requisiti di idoneità professionale:

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- b) iscrizione all'Albo nazionale di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i (requisito di idoneità professionale);

Requisiti di capacità tecnica/professionale

- a) aver svolto nell'ultimo triennio (alla data di pubblicazione del bando), a favore di soggetti privati/pubblici Servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei Rifiuti pericolosi e non, di valore complessivo pari o superiore a €. 105.037,50 esclusa IVA), pari ad almeno la metà del valore dell'accordo quadro quadriennale rapportato a triennio.

Ritenuto di approvare i seguenti atti, (allegato "1") parte integrante del presente provvedimento:

- Relazione illustrativa ex art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016
- Capitolato speciale normativo
- Capitolato speciale tecnico e relativi allegati
- Disciplinare di gara
- Duvri (Documento di valutazione dei rischi da interferenza) predisposto dal SePP ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 da cui risultano costi per la sicurezza pari a zero euro
- DGUE (Documento di gara unico europeo)
- Modulo A.1
- Modulo A.2
- Schema contratto di appalto
- Dichiarazione accettazione clausola vessatoria (allegata al contratto)
- scheda dettaglio offerta economica
- Dichiarazione sui segreti tecnici e commerciali
- Modulo offerta tecnica
- Bando di gara da pubblicare sulla GURI

- Bando di gara da pubblicare nella GUCE

Dato atto che il “bando tipo 1” di ANAC che le Pubbliche Amministrazioni devono utilizzare per le procedure di gara sopra soglia europea e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stato modificato per allinearlo alle necessità connesse all'espletamento della gara in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START, alle disposizioni transitorie sul subappalto e sulla tassa di gara;

Considerato che si procederà a pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale Comunità europea, Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, sul "profilo committente" di ARPAT, nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, nonché su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);

Considerato, altresì, che l'avviso di gara sarà altresì pubblicato sui quotidiani, di cui almeno 2 aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale, avvalendosi degli accordi quadro affidati con relazione di negoziazione del 09.09.2019 (agli atti), come segue:

- società STC Managing, pubblicazione sul quotidiano “Il Messaggero”, euro 300,00 oltre IVA, CIG: Z4E29B38E0;
- Net4Market CSA Med Srl pubblicazione sul quotidiano nazionale “L’Avvenire”, a euro 198,00, oltre IVA, e pubblicazione sul quotidiano regionale “La Nazione Firenze”, a euro 612,00, oltre IVA -CIG: Z38295E404.3);
- A. Manzoni Spa - pubblicazione sul quotidiano regionale “Il Tirreno”, a euro 480,00, oltre IVA, CIG:Z65295E461

Dato atto che il costo per la pubblicazione del bando nella G.U.R.I è stimato in circa Euro 1.000,00 (compresa IVA) e il costo per la pubblicazione dell’avviso di gara su almeno 2 quotidiani aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale ammonta a euro 1.940,00 (compresa IVA);

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 le spese di pubblicazione sono rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

Preso atto che ricorrono le condizioni ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 per la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” (DUVRI), i costi della sicurezza sono pari a zero Euro;

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018 e verificato che il servizio oggetto di appalto non rientra nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire, trattandosi nel caso di specie di "rifiuti non sanitari";

Considerato che la Regione Toscana (soggetto aggregatore) ha concluso un accordo Quadro per l'affidamento del Servizio di Ritiro, Trasporto e Smaltimento Rifiuti Sanitari, il cui ambito di applicazione è limitato alle Aziende Sanitarie del SSR della Regione Toscana, per cui non risulta fruibile da parte di ARPAT, nè sono stati rinvenuti strumenti di acquisto (convenzioni, accordo quadro) nel MepA di Consip;

Ritenuto di indire una procedura aperta, sopra soglia, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 50/2016 avente ad oggetto la conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 per la regolamentazione degli appalti attuativi dei servizi di raccolta, trasporto e gestione dei rifiuti pericolosi e non prodotti da ARPAT, per la durata di anni quattro, da espletare in modalità telematica mediante utilizzo di START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana), del valore massimo di euro 280.100,00, oltre iva;

Dato atto che con decreto del Direttore amministrativo n. 118 del 08/11/2019 è stato individuato quale "Responsabile Unico del procedimento" ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 50/2016, il Responsabile del Settore Provveditorato, dando atto che il Settore Provveditorato è anche struttura stabile di supporto ai RUP, ai sensi dell'art. 31 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, come previsto dal decreto del

Direttore generale n. 41/2017;

Ritenuto di individuare un unico "centro di riferimento" per la direzione tecnica del contratto presso il quale confluire tutte le eventuali problematiche contrattuali di natura tecnica che potrebbero insorgere nel corso della durata del contratto, considerato che la responsabilità in materia di gestione dei rifiuti nell'attuale organizzazione dell'Agenzia è diffusa tra molteplici referenti (CAV, RD, Responsabili di Laboratorio, Responsabili di strutture, etc.);

Ritenuto, a tal fine:

- di nominare quale "Direttore dell'esecuzione del contratto", per lo svolgimento delle funzioni previste dall'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Decreto 7 marzo 2018, n. 49, il Responsabile SITA, avente competenza di supporto tecnico in materia di rifiuti e responsabilità dell'esecuzione del contratto di consulenza in ADR, che si avvarrà dei Responsabili di ciascuna struttura interessata alla gestione dei rifiuti, quali Direttori operativi, nonché del Settore Provveditorato, quale struttura stabile di supporto ai RUP, per gli aspetti amministrativi;
- di incaricare il Responsabile del SITA di fornire al RUP, il supporto tecnico necessario, sia in fase concorsuale, che in fase di esecuzione contrattuale, ivi compresa la valutazione della documentazione di legge richiesta per lo svolgimento del servizio e per tutte le problematiche di natura tecnica che potrebbe interessare il procedimento di gara (richiesta di chiarimenti tecnici, etc.);

Ricordato che:

- la procedura di cui trattasi è finalizzata alla conclusione di un "accordo quadro" per la regolamentazione degli appalti attuativi che saranno successivamente stipulati, alle condizioni offerte in gara per la durata massima di 4 anni o comunque fino al raggiungimento del valore massimo di euro 280.100,00, esclusa IVA;
- i singoli appalti attuativi/ordini di esecuzione saranno di competenza dei responsabili dei procedimenti di acquisto (che assumeranno specifici cig derivati dal cig dell'accordo quadro), che si fa riserva di nominare con successivo atto;

Dato atto che il termine per la conclusione del procedimento, previsto dalla vigente normativa D.L. n. 6/2020 convertito con modificazioni nella Legge 11.9.2020 n. 120, è di 6 mesi (dall'indizione all'aggiudicazione);

Considerato che i termini ridotti prevista dalla sopracitata normativa per la pubblicazione del bando di gara (15 gg.) non si ritengono sufficienti per garantire un'adeguata pubblicità e un'ampia risposta in termini di partecipazione degli operatori economici dle mercato, tenuto conto della particolare tipologia di servizio in appalto;

Ritenuto opportuno di stabilire un termine di almeno 35 gg. per la ricezione delle offerte a decorrere dalla data di invio del bando alla GUCE, trattandosi di gara europea;

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di indire una procedura aperta, sopra soglia, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 50/2016 avente ad

oggetto la conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 per la regolamentazione degli appalti attuativi dei servizi di raccolta, trasporto e gestione dei rifiuti pericolosi e non prodotti da ARPAT, per la durata di anni quattro, con modalità telematica mediante utilizzo di START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana), per un valore massimo di euro 280.100,00, oltre iva;

2. di dare atto che ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016 il valore complessivo dell'appalto e dell'accordo quadro ammonta a euro 401.120,00, esclusa iva (oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze zero euro), comprensivo delle opzioni/modifiche contrattuali di cui all'art. 106, comma 1- lettera a) del d.lgs. n. 50/2016 come meglio dettagliato nel capitolato normativo allegato "1";
3. di stabilire che la procedura di gara sarà interamente gestita mediante utilizzo della piattaforma telematica START (Sistema Telematico di acquisti della Regione Toscana);
4. di dare atto che il gruppo di lavoro nominato con decreto del Direttore amministrativo n. 118 del 08/11/2019 per la predisposizione degli atti di gara, ha provveduto alla predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa finalizzata all'espletamento della procedura di affidamento (allegato "1");
5. di approvare conseguentemente i seguenti atti, parte integrante del presente provvedimento (allegato "1"):
 - Relazione illustrativa ex art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016
 - Capitolato speciale normativo
 - Capitolato speciale tecnico e relativi allegati
 - Disciplinare di gara
 - Duvri (Documento di valutazione dei rischi da interferenza) predisposto dal SePP ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 da cui risultano costi per la sicurezza pari a zero euro
 - DGUE (Documento di gara unico europeo)
 - Modulo A.1.
 - Modulo A.2.
 - Schema contratto di appalto
 - Dichiarazione accettazione clausola vessatoria (allegata al contratto)
 - scheda dettaglio offerta economica
 - Dichiarazione sui segreti tecnici e commerciali
 - Modulo offerta tecnica
 - Bando di gara da pubblicare sulla GURI
 - Bando di gara da pubblicare nella GUCE
6. di omettere la pubblicazione degli atti sopra indicati, in quanto ai sensi dell'art. 73, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, gli avvisi e i bandi, nonché il loro contenuto, non possono essere pubblicati in ambito nazionale prima della data della loro trasmissione alla commissione per la pubblicazione sulla GUCE;
7. di pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, nonché sul "profilo committente" di ARPAT, nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);
8. di stabilire il termine di almeno 35 gg. per la ricezione delle offerte a decorrere dalla data di invio del bando alla GUCE, trattandosi di gara europea, per le motivazioni indicate nella parte narrativa del presente atto;
9. di pubblicare altresì l'avviso di gara sui quotidiani avvalendosi degli accordi quadro affidati con relazione di negoziazione del 9.9.2019, come segue:
 - società STC Managing, pubblicazione sul quotidiano "Il Messaggero", euro 300,00 oltre IVA, CIG: Z4E29B38E0;
 - Net4Market CSA Med Srl pubblicazione sul quotidiano nazionale "L'Avvenire", a euro

198,00, oltre IVA, e pubblicazione sul quotidiano regionale “La Nazione Firenze”, a euro 612,00, oltre IVA -CIG: Z38295E404.3);

- A. Manzoni Spa - pubblicazione sul quotidiano regionale “Il Tirreno”, a euro 480,00, oltre IVA, CIG:Z65295E461

10. di dare atto che il costo per la pubblicazione del bando nella G.U.R.I è stimato in circa Euro 1.000,00 (compresa IVA) e il costo per la pubblicazione dell’avviso di gara su almeno 2 quotidiani aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale ammonta a euro 1.940,00 (compresa IVA); nonchè di pubblicare l’avviso di gara su almeno 2 quotidiani aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale;
11. di approvare il costo di euro 2.940,00 (compresa IVA), così ripartito, dando atto che lo stesso è ricompreso nella competente voce del Bilancio di previsione per il 2020;
 - costo per la pubblicazione del bando nella G.U.R.I circa Euro 1.000,00 (compresa IVA);
 - costo per la pubblicazione dell'avviso di gara su almeno due quotidiani aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale circa euro 1.940,00 (compresa IVA)
12. di dare atto che ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 le spese di pubblicazione sono rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
13. di approvare ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 il valore dell'accordo quadro pari a euro 401.120,00, esclusa IVA (oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze zero euro), comprensivo delle variante ex art. 106, comma 1, lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016, come dettagliato nella parte narrativa del presente atto;
14. di accantonare, nelle more dell'adozione del regolamento previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 ed alla luce del chiarimento intervenuto da parte della Corte dei Conti, la quota del 2% dell'importo a base di appalto pari a euro 5.602,00 (2% di euro 280.100,00), dando atto che il predetto costo sarà ricompreso nel conto economico del bilancio di previsione per gli anni 2021-2022 - 2023 – 2024 per la quota di competenza";
15. di dare atto che il costo dei servizi, a carico dei Bilanci annuali di ARPAT, per la quota di competenza, sarà determinato in sede di emissione degli appalti attuativi nel corso della durata quadriennale dell'accordo quadro e non potranno essere superiori al valore dell'accordo quadro, fatte salve le modifiche contrattuali previste;
16. di dare atto che con decreto del Direttore amministrativo n. 118 del 08/11/2019 è stata individuata quale "Responsabile Unico del procedimento" ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 50/2016, il Responsabile del Settore Provveditorato, dando atto che il Settore Provveditorato è anche struttura stabile di supporto ai RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, come previsto dal decreto del Direttore generale n. 41/2017;
17. di dare atto che, trattandosi di procedura finalizzata alla conclusione di un "accordo quadro" , i singoli appalti attuativi/ordini saranno di competenza dei responsabili dei procedimenti (che assumeranno specifici cig derivati dal cig dell'accordo quadro) che si fa riserva di nominare con successivo atto;
18. di nominare, per i motivi indicati nella parte narrativa del presente atto, quale “Direttore dell’esecuzione del contratto”, per lo svolgimento delle funzioni previste dall'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Decreto 7 marzo 2018, n. 49, il Responsabile SITA, avente competenza di supporto tecnico in materia di rifiuti e responsabilità dell'esecuzione del contratto di consulenza in ADR, che si avvarrà dei Responsabili di ciascuna struttura interessata alla gestione dei rifiuti, quali Direttori operativi, nonchè del Settore Provveditorato, quale struttura stabile di supporto ai RUP, per gli aspetti amministrativi;
19. di incaricare il Responsabile del SITA di fornire al RUP, il supporto tecnico necessario, sia in fase concorsuale, che in fase di esecuzione contrattuale, ivi compresa la valutazione della documentazione di legge richiesta per lo svolgimento del servizio e per tutte le problematiche

di natura tecnica che potrebbe interessare il procedimento di gara (richiesta di chiarimenti tecnici, etc.);

20. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire quanto prima l'espletamento della procedura di gara per l'individuazione del nuovo contraente, entro la data 31/12/2020 di scadenza del servizio.

Il Direttore generale
Ing. Marcello Mossa Verre*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 01/10/2020
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 02/10/2020
- Daniela Masini , il proponente in data 02/10/2020
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 10/11/2020
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 12/11/2020
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 13/11/2020